

PROVA 1

Domanda 1

Il controllo di regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione dell'atto è esercitato:

- a. Da ogni responsabile di servizio attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica
 - b. Dal responsabile del servizio finanziario attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile
 - c. Dal revisore dei conti
- Non so rispondere

Domanda 2

Il Piano della prevenzione della corruzione ai sensi della L. n. 190/2012, a quale delle seguenti esigenze, non risponde:

- a. Non individuare obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge;
- b. Prevedere, per le attività individuate ai sensi dell'art. 9 lett. a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni, idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- c. Definire, le modalità di monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;

Domanda 3

Ai sensi dell'art. 170, comma 3, del TUEL, il Documento Unico di Programmazione (DUP) si compone di:

- a. Due sezioni: sezione strategica e sezione operativa.
- b. Due sezioni: sezione programmatica e sezione operativa.
- c. Tre sezioni: sezione politica, sezione amministrativa e sezione gestionale

Domanda 4

Un Ente locale può fare ricorso ai mercati elettronici per acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario per ...

- a. Qualunque importo, a prescindere dal tipo di bene o servizio da acquisire
- b. Importi superiori a 1.000 euro al netto dell'IVA
- c. Importi pari o superiori a 5.000 euro al netto dell'IVA

Domanda 5

Con la dicitura “Responsabile per la trasparenza” si intende:

- a. Colui che svolge stabilmente un’attività di controllo sull’adempimento da parte dell’amministrazione degli obblighi di pubblicazione e di norma coincide con il Responsabile per la prevenzione della corruzione dell’Ente
- b. Ciascun dirigente dell’Ente in relazione al proprio ufficio
- c. L’organismo indipendente di valutazione (o organismo analogo) che è chiamato a verificare l’effettivo rispetto degli obblighi di pubblicazione da parte dell’Amministrazione

Domanda 6

La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'articolo 186 del TUEL e quantificato ai sensi del comma 1, per quali finalità non può essere utilizzata con provvedimento di variazione di bilancio:

- a. Per il finanziamento delle spese correnti a carattere permanente;
- b. Per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. Per l'estinzione anticipata dei prestiti;

Domanda 7

Il PEG (Piano Esecutivo di Gestione):

- a. Assegna ad ogni Responsabile di servizio, entro gli importi corrispondentemente previsti in bilancio, l’autorizzazione alla spesa e la responsabilità di realizzazione della entrata. In assenza o nelle more di esso, valgono le risultanze di bilancio, che consentono l'esercizio gestionale
- b. Assegna solamente il "budget", l'ammontare autorizzato della spesa per ciascun esercizio finanziario. In assenza del PEG non è consentito alcun impegno di spesa
- c. E' obbligatorio e può riportare importi differenti dalle risultanze di bilancio.

Domanda 8

Ai sensi dell’art. 169 del TUEL e s.m.i., nel PEG:

- a. Le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto.
- b. Non sono previste le entrate.
- c. Le entrate sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli.

Domanda 8

Secondo il dettato del D.Lgs. 196/2003, cosa s'intende per "comunicazione"?

- a. Il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati, diversi dall'interessato, dal rappresentante del titolare nel territorio dello Stato, dal responsabile e dagli incaricati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- b. Il dare conoscenza di dati, anche sensibili, esclusivamente all'interessato, in qualunque forma;
- c. Il dare informazione, relativamente a dati accessibili, esclusivamente mediante la loro messa a disposizione o consultazione;

Domanda 9

Quale di queste affermazioni è falsa:

- a. Gli interventi di cui alla L.R. n. 26/2001, a beneficio dei destinatari di cui agli art. 5 e art. 6, sono volti a facilitare la frequenza, fra le altre, delle attività di refezione scolastica, servizi educativi per la prima infanzia e trasporto scolastico;
- b. Gli interventi di cui alla L.R. n. 26/2001, a beneficio dei destinatari di cui agli art. 5 e art. 6, sono volti a facilitare la frequenza, fra le altre, delle attività di concessione di borse di studio;
- c. Gli interventi di cui alla L.R. n. 26/2001, a beneficio dei destinatari di cui agli art. 5 e art. 6, sono volti a garantire progetti migliorativi della qualità dell'offerta formativa ed educativa;

Domanda 10

Con riferimento alla L.R. 19/2016, nell'ambito dei servizi educativi integrativi, quale di queste affermazioni è falsa:

- a. Al fine di garantire risposte flessibili e differenziate alle esigenze dei bambini e delle famiglie, possono essere istituiti i seguenti servizi educativi integrativi al nido, anche nei luoghi di lavoro, fra gli altri: servizi domiciliari e servizi di babysitteraggio fornito da personale con idoneo titolo di studio;
- b. Al fine di garantire risposte flessibili e differenziate alle esigenze dei bambini e delle famiglie, possono essere istituiti i seguenti servizi educativi integrativi al nido, anche nei luoghi di lavoro, fra gli altri: centro per bambini e famiglie e spazio bambini;
- c. Al fine di garantire risposte flessibili e differenziate alle esigenze dei bambini e delle famiglie, possono essere istituiti i seguenti servizi educativi integrativi al nido, anche nei luoghi di lavoro, fra gli altri: servizi sperimentali;

Domanda 11

Con riferimento alla L.R. n. 469/2019, relativamente ai requisiti strutturali e dotazioni minime dei centri estivi, quale di queste affermazioni è falsa:

- a. Le presenze dei soli bambini e ragazzi devono obbligatoriamente essere annotate in apposito registro, mentre per gli adulti vi è l'obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento;
- b. La conformità delle strutture non scolastiche ospitanti i centri estivi devono rispondere alle vigenti normative in materia di igiene, sanità e sicurezza;
- c. I centri estivi possono svolgere la propria attività in qualsiasi periodo dell'anno, con i medesimi requisiti strutturali ed organizzativi;

DOMANDA A RISPOSTA APERTA

1 Validità del Buono Nido del Comune di Cervia, il suo mancato utilizzo e la rinuncia preventiva ed in corso d'anno scolastico.

2 Cosa sono e come vengono gestite le diete speciali nel servizio di refezione scolastica.